



Scuola
Facilitatori

MASTER-FACE
ALTO STUDIO DI FACILITAZIONE

| 1° liv. | 50h | Online | nov-feb | 2023-24

Metodi per facilitare

♦ 31a edizione

Facilitare gruppi e contesti. Coordinarsi nel lavoro.
Comunicare e coinvolgere. Gestire conflitti e stress.
Regolare emozioni difficili. Attivare e unire.
Le "4F" per entrare nel mondo della facilitazione,
nuova capacità strategica. Master esperienziale.

Direttore Pino De Sario, consulente in facilitazione, docente universitario

PREMESSA

Nel 2005 abbiamo codificato il modello della "facilitazione esperta"¹, nel 2010 abbiamo compreso che era necessario diffonderne le funzioni (più che il ruolo), nel 2017 abbiamo individuato le sue possibili finalità più ampie, oltre al saper coinvolgere e attivare, la facilitazione e un facilitatore accompagnano i soggetti a passare dai piccoli interessi particolari a interessi di insieme, offrendosi come "funzione-ponte" per unire. La Facilitazione mira a fare gruppo, ed è un dispositivo essenziale per la democrazia, il lavoro, la salute.

Il Master forma al *ruolo* di facilitatore e anche alla *funzione*, per un arco completo di competenze. Nel pieno delle emergenze odierne, la facilitazione è strategica per i capi, ma anche per i gruppi, i professionisti, gli operatori del sociale, per consulenti e formatori.

OBIETTIVI DEL CORSO

- Acquisire il metodo della Facilitazione esperta.
- Apprendimento pratico delle "4F", le capacità chiave.
- Prove di dualità, complessità, circolarità, polifonia.
- Self-facilitatore, lavoro su proprie qualità e freni.

A CHI È RIVOLTO

Gli strumenti oggetto del corso sono strategici per:

- Le professioni (avvocati, project-m., architetti);
- I ruoli aziendali (capi, Hr, dirigenti, coach);
- Il sociale (educatori, assistenti sociali, coordinatori);
- L'adulto e la crescita personale.

PROGRAMMA

Le basi della Facilitazione esperta, una prospettiva bio-psico-sociale, un approccio natural-culturale

Il "face-model" e le "4F", capacità facilitatrici chiave

Gestione, manutenzione, riparazione delle risorse umane

I. Area dell'organizzazione, fare

Coordinare "F1". Curare azione e relazione, fare+parlare

Condurre azioni, tavoli, aule, progetti

Tutto il mondo è paese-gruppo.

Siamo tutti gruppo,
organismo vivente complesso,
entità mutevole,
campo di forze contrapposte,
attraenti, repulsive, vitali.
In quanti gruppi sono stato oggi?



Compagnie di Maguy Marin



Dinamica di gruppo
"Totalità dinamica basata sull'interdipendenza"
(Kurt Lewin)

ArteRè/36

Scuola Facilitatori

¹ La Facilitazione esperta integra scienze e metodi di: *Management comportamentale* (Edmondson, Kahneman, Schein); *Psicologia sociale* (Lewin, Liss, Marsh, Rogers, Selvini Palazzoli); *Neurobiologia interpersonale* (Cozolino, Damasio, Dana, Porges, Siegel); *Pedagogia attiva* (Kabat-Zinn, Knowles, Montessori, Morin, Nussbaum).

Tre cervelli dei gruppi, Tre comportamenti automatici, Ingaggio e connessione come dispositivo.

Tecniche: Apprezzamento, Critica costruttiva, Sicurezza psicologica, Doppia cornice, Corpo esperto, Calore sociale

II. Area del coinvolgimento dialogico, comunicare

Coinvolgere "F2". Alternare punto di vista personale e punto di vista dell'altro. Riduzione di barriere distorsive

Comunicare in forma dialogica e circolare, nelle relazioni e nei gruppi

Ascolto attivo, profondo e concentrato, galleria dei feedback

Tecniche: Feedback, Io-assertivo, Brevità e ritmo, Cambio turno, Negoziazione

III. Area delle emozioni, trasformare

Aiutare "F3". Non soffocare le negatività: accogliere, contenere, trasformare

Gestire l'aiuto nei casi di conflitto e malessere, regolare le emozioni

Capacità negativa: con l'altro, nel gruppo, con sé, metodo della riparazione

Tecniche: Parola chiave-direzionale, Tripletta, Terzo tempo, Curo il mio negativo

IV. Area dell'impegno e della positività, unire

Attivare "F4". Sviluppare impegno, presenza, voglia di fare, utilizzare ciò che c'è

Creare senso, fiducia, risvegliare, mobilitare, la spinta che attiva

Tecniche: Riunione produttiva e di ascolto, Metodi per attivare, Forme vitali

Agenda delle 25 tecniche primarie (1° liv.). Meno prediche e più pratiche!

COSA SI IMPARA COL 1° LIV.

• Adottare uno sguardo più aperto • Valorizzare persone e fatti • Fare apprezzamenti e critiche all'altro • Impostare progetti e gruppi di lavoro • Mettere più corpo negli scambi • Calmarsi, essere presenti • Coinvolgere • Sintonizzarsi, comprendere • Comunicare in riunione • Sostenere le proprie idee • Gestire negatività nel gruppo • Passare dalla negatività a soluzioni • Gestire negatività personali • Riparare negatività e conflitti • Gestire stress, logoramento, emozioni • Motivare, facilitare, spingere gentilmente • Facilitare un tavolo di riunione • Negoziare • Fare riunioni produttive • Attivare • Coltivare la bellezza • Sviluppare l'intelligenza di unire.

METODOLOGIA DIDATTICA

Il corso è la combinazione di Esperienza + Metodi, processo formativo in cui si attivano Scoperta e Allenamento, mirate al piano professionale, con alcune finestre che si aprono anche su quello personale. La didattica è multimodale, alterna cioè unità molto differenti tra loro, tra cui: • Lezione interattiva • Teoria nella pratica • Esercitazioni • Casi concreti • Ascolto emotivo • Movimento corporeo • Muoversi con la musica • Umorismo. Per un continuum di generi che compongono un corpo didattico attivo, coinvolgente, pratico, divertente.

DIREZIONE SCIENTIFICA E DOCENZA

Pino De Sario, consulente in facilitazione, psicologo dei gruppi, Università di Pisa, autore

Insegna al Cisp, ente formativo interno all'Università di Pisa. Membro della Società Italiana di Biosistemica. Da trenta anni lavora nelle organizzazioni sia come formatore che consulente sui temi delle abilità manageriali e delle competenze sociali. Area di studio le emozioni negative, l'integrazione cervello-presenza, la facilitazione dei gruppi. Direttore e fondatore della Scuola Facilitatori.

Autore di numerosi libri sulla facilitazione, tra cui: Facilitazione (2021); La spinta che attiva (2019); L'intelligenza di unire (2017); Il potere della negatività (2012); Far funzionare i gruppi (2010); La riunione che serve (2008); Il facilitatore dei gruppi (2006); Professione facilitatore (2005).

FORMATO, ACCESSO, CANALE

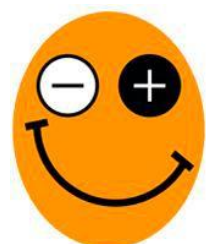
METODI PER FACILITARE - 1° liv. - 31a ediz. - 50 ore di aula (10 lezioni di 5 ore) - 10 ore di tirocinio.

Le date: • 17 nov • 24 nov • 1 dic • 15 dic 2023 • 12 gen • 19 gen • 26 gen • 9 feb • 16 feb • 23 feb 2024.

Orari: venerdì, h. 16-21. La didattica attiva è approccio collaudato anche sul canale online (canale Zoom). Numero minimo 10, numero max 18. Consegna di attestato. Ogni partecipante riceve Dispensa e Schede di allenamento metodologiche. Il corso è aperto a tutti.

QUOTA E ISCRIZIONI

Iscrizioni da subito. La quota è di € 620+Iva. Il termine ultimo è il **9 novembre 2023**. Per iscriversi: inviare mail alla Scuola, con scheda di iscrizione (nel sito) più ricevuta della caparra di € 100, a: Giuseppe De Sario, Intesa San Paolo: Iban: IT47 E030 6913 8341 0000 0004 208. Possibilità di versamenti rateizzati.



Scuola Facilitatori

SAPERE SOCIALE, ARTE RELAZIONALE, BENE COMUNE

mobile +39 335.5616199

segreteria@scuolafacilitatori.it

www.scuolafacilitatori.it



La Scuola Facilitatori nasce in Toscana nel 2007, con l'obiettivo di promuovere la "facilitazione esperta", di sviluppare capacità di umanizzazione e ingaggio sociale, di formare soggetti al ruolo di "facilitatore". La mission della Scuola è sviluppare pratiche collaborative dentro le organizzazioni, diffondere le competenze sociali, costruire "ponti" per l'ottimizzazione del capitale sociale, economico e ambientale, portare nelle scuole i metodi didattici attivi, divulgare gli strumenti per l'intelligenza di unire. La Scuola Facilitatori è diretta dal dr. Pino De Sario, psicologo dei gruppi, facilitatore esperto e autore.